



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO DIDATTICO  
CTEE04600R



## ***Gentili genitori,***

nel corrente a.s. 2020/2021, la scuola primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di alunne ed alunni.

La valutazione sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, che andranno a sostituire il voto numerico.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che al comma 2-bis riporta «***In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione***», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "***... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti***".

La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la valutazione per l'apprendimento che “precede, accompagna e segue” la formazione del bambino e deve permettere di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Ogni bambino cresce ed apprende in forme, modi e tempi diversi (a scuola, a casa, nel suo tempo libero.....).

A scuola il percorso è organizzato in obiettivi specifici per ogni disciplina e classe:

Per esempio, per un bambino di prima.....

- Ascoltare, Dialogare, Leggere e Scrivere sono obiettivi formativi di Italiano
- Conoscere e operare con numeri , riconoscere le figure geometriche sono obiettivi di Matematica
- Riconoscere e comprendere parole in lingua inglese sono lingua Inglese
- Osservare , descrivere e rappresentare elementi naturali sono obiettivi di Scienze

I bambini raggiungono sempre gli obiettivi, anche se non tutti nello stesso tempo ed allo stesso livello; i docenti definiscono quattro livelli di raggiungimento per ogni singolo obiettivo al fine di valorizzare i successi raggiunti e sostenere i bambini nel continuo miglioramento.

**I livelli (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) sono definiti sulla base di dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento.

1. L'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO DIDATTICO  
CTEE04600R



2. La **tipologia della situazione** (o attività o compito) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una **situazione nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Invece, una **situazione non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
3. Le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
4. La **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nel Documento di Valutazione, pertanto, l'indicazione del livello raggiunto avrà il seguente significato:

**Avanzato** significa che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio** significa che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base** significa che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione** significa che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per ogni disciplina, quindi, i docenti individuano gli specifici obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale e valutano, per ciascun alunno, il relativo livello di acquisizione degli stessi.

E per gli alunni con particolari e gravi Bisogni Educativi Speciali?

Anche per loro la valutazione farà sempre riferimento agli obiettivi personalizzati definiti e contenuti nei loro Piani Educativi Individualizzati.

E... se un obiettivo è raggiunto a livello base, un altro a livello avanzato ed un altro ancora in via di prima acquisizione?

Non c'è da preoccuparsi perché sapremo subito dove stare più attenti per migliorare!!

E' pertanto **importante superare definitivamente la logica del voto**: il voto unico sulla disciplina, infatti, non permette di portare alla luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Repubblica Italiana - Regione Siciliana  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO DIDATTICO  
CTEE04600R



apprendimento, i punti di forza e debolezza che l'alunno può manifestare nell'ambito delle diverse aree di una stessa disciplina.

La nuova modalità di valutazione, invece, può considerarsi una valutazione "dialogata" che permette di informare e rendere consapevoli, sia i bambini che voi genitori, dei progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento.

La valutazione è pertanto **formativa**, in quanto consente all'alunno la possibilità di autovalutarsi: l'autovalutazione rende i bambini maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

Il Documento di valutazione conterrà comunque, un giudizio globale quadrimestrale che evidenzierà altre caratteristiche dell'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità, doti caratteriali e umane, propensioni e altro.

La scuola tutta e, in particolare, i docenti dei vostri figli, sono disponibili a qualsiasi intervento esplicativo e chiarificatore sulla scelta degli obiettivi e sugli elementi posti alla base della loro valutazione; ci auguriamo che questo nuovo percorso, sicuramente da perfezionare strada facendo, ci veda alleati nel comune interesse della crescita e dello sviluppo dei vostri bambini.

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Benedetta Gennaro\**

\*firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/93